



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I – SERVIZIO AMMINISTRATIVO E VIGILANZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i., concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, ed in particolare il Capo XII del Titolo IV, rubricato “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240 recante *“Regolamento concernente il funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa delle soprintendenze dotate di autonomia gestionale”* e, in particolare l’articolo 1 (Bilancio di previsione, esercizio finanziario);

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali” e s.m.i.;

VISTI i decreti del Ministero dei beni e delle attività culturali 23 gennaio 2016, repertori n. 43 e n. 44, n. 156 del 21 marzo 2016 repertorio n. 156 e 9 aprile 2016 repertorio 198 con cui sono state apportate talune modifiche alla struttura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ai sensi dell’articolo 1, comma 327 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto ministeriale 9 aprile 2016, n. 198, recante “Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 concernente *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 riguardante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

PRESO ATTO che gli Istituti autonomi museali, quali unità locali del Ministero della Cultura così come previsto dall’elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell’art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono esonerati dall’obbligo del contenimento della spesa, ex art. 1, comma 590 della L. 160/2019;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n.169 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (GU n. 16 del 21/01/2020), ed in particolare l’art. 18, co. 3, primo periodo, ai sensi del quale *“la Direzione generale Musei esercita, d’intesa con la Direzione generale Bilancio limitatamente ai profili contabili e finanziari, la vigilanza sui musei e sui parchi archeologici dotati di autonomia speciale di cui all’articolo 33, comma 3, e ne approva i relativi bilanci e conti consuntivi, su parere conforme della Direzione generale Bilancio”*;

VISTO il protocollo d’intesa 1/2020 tra la Direzione generale Bilancio e la Direzione generale Musei per l’approvazione congiunta dei provvedimenti di bilancio;

VISTO il decreto ministeriale n. 21 del 28 gennaio 2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 agosto 2020, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 2020, al n. 1955, con è stato conferito al Prof. Massimo Osanna l’incarico di funzione dirigenziale di livello





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I – SERVIZIO AMMINISTRATIVO E VIGILANZA

generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell'ambito del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” in quale, all’art. 6, comma 1, prevede la ridenominazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo come “Ministero della cultura”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTO il decreto 31 dicembre 2021 del Ministero dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, che dispone, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura – Tabella 14, del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024, elaborata in base ai dati contabili del disegno di legge di bilancio 2022-2024 seguendo le indicazioni contenute nella circolare MEF n. 16/2021, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base della azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni (art. 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196);

VISTO il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali del 12 gennaio 2022, rep. n.5 concernente l’assegnazione delle risorse finanziarie per l’anno 2022, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa del Ministero, ai sensi dell’articolo 4 comma 1, lettera c) e dell’articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 vistato e registrato dall’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dei beni e delle attività culturali in data 19 gennaio 2022 al n.22;

VISTA la nota prot. n. 3074 del 21 dicembre 2021 con cui il Direttore del Museo Nazionale Romano trasmette alla Direzione generale Musei il Bilancio di Previsione 2022;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso nel verbale n. 6/2021 del 1^a dicembre 2021;

CONSIDERATA la nota prot. n. 17713 del 2 febbraio 2022 con cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato-Ispettorato Generale di Finanza-Ufficio IV esprime parere favorevole all’approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2022 del Museo Nazionale Romano, con le seguenti osservazioni:

- come evidenziato con la circolare n. 26/2016, l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione presunto vincolato al 31 dicembre 2021 è consentito esclusivamente previa autorizzazione della Amministrazione vigilante;

VISTA la nota prot. n. 1952 del 7 febbraio 2022 della Direzione Generale Bilancio con cui viene rilasciato il nulla osta al Bilancio di Previsione 2022 del Museo Nazionale Romano, con le seguenti osservazioni:

- alla luce degli accrediti effettuati dall’Amministrazione vigilante nel 2021, a titolo di anticipo sullo stanziamento previsto per il corrente esercizio, si ritiene necessario invitare il Museo a tenerne conto nella gestione in corso, con la raccomandazione di rivedere le proprie impostazioni previsionali, mediante apposite variazioni, a seguito della rideterminazione, in sede di rendiconto, dell’avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2021;
- si richiamano le considerazioni già espresse dalla scrivente Direzione generale Bilancio in precedenti e analoghe trattazioni concernenti la gestione delle economie di spesa generatesi nell’ambito dei trasferimenti ricevuti dalla ex Soprintendenza Speciale per il Colosseo, il Museo nazionale romano e l’area archeologica di Roma;
- in merito alla previsione di utilizzo della quota vincolata dell’avanzo di amministrazione presunto, applicata al bilancio in esame, alla luce dell’articolo 13 comma 1, della legge 24 dicembre 2012 n. 243 e delle indicazioni illustrate nella “*Scheda Tematica A*” di cui alla Circolare del 7 dicembre 2016 n. 26, richiamati dal citato Ministero nel proprio parere, si ritiene necessario raccomandare all’Istituto, qualora intendesse disporre prima





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO I – SERVIZIO AMMINISTRATIVO E VIGILANZA

della formale approvazione del conto consuntivo 2021, di avanzare formale richiesta di autorizzazione. Quest'ultima dovrà essere corredata dalla verifica, operata dal Collegio dei revisori dei conti, sulla precisione e certezza delle somme in essa confluite alle quali poter attribuire un vincolo di destinazione secondo le disposizioni vigenti in materia contenute, tra le altre, nel D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97; si ritiene quindi necessario invitare il Museo a integrare la “domanda di autorizzazione per il riutilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto” contenuta nella predetta Relazione programmatica, conformemente a quanto sopra esposto, tenuto conto che il Collegio dei revisori dei conti nel proprio verbale n. 6/2021 rappresenta che “l'Ente assicura che, nel mese di gennaio, definiti con certezza tutti gli impegni dell'esercizio 2021, provvederà a presentare domanda di autorizzazione per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto”;

- nel rilevare, infine, tra le uscite correnti, sulla voce 1.01.01.01.004/B Compensi accessori al personale a tempo indeterminato - Fondi propri, uno stanziamento pari a € 100.000,00 per “Attività progettuali svolte ai sensi dell'art. 1 TER, comma 4 del D.L. 21 settembre 2019, N. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, N. 132 – Programmazione delle Risorse stanziata nell'anno 2022, art 2 comma 3 dell'accordo nazionale”, come comunicato con nota n. 255 del 31 gennaio u.s., si raccomanda il rispetto della relativa disciplina;

RITENUTO che possa procedersi all'approvazione da parte di questa amministrazione vigilante;

DECRETA

L'approvazione del Bilancio di Previsione 2022 presentato dall'Istituto Autonomo Museo Nazionale Romano.

IL DIRETTORE GENERALE

Prof. Massimo Osanna

Visto, il Dirigente del Servizio I
Avv. Felice Pier Carlo Iacobellis